

TRIBUNALE DEL LAVORO STORICA SENTENZA: 15 MENSILITA' AL GRUPPO CHE HA FATTO RICORSO Il ministero condannato a risarcire gli insegnanti precari

SENTENZA storica a favore di 31 docenti precari di lungo corso nelle scuole di Bologna. Il Tribunale del lavoro, infatti, pur rigettando la richiesta di assunzione, ha condannato il Ministero dell'Istruzione a risarcire il danno subito dagli insegnanti. La condizione di precari, infatti, non consente la regolare progressione degli stipendi né la copertura economica dei mesi di luglio e agosto di ogni anno. A dare la notizia è il coordinatore provinciale della **Gilda**, Giovanni Cadoni: il sindacato autonomo ha patrocinato il ricorso degli insegnanti. La sentenza di primo grado «riguarda solo il primo di sei gruppi di docenti, nel complesso 206 ricorrenti, che si sono rivolti al-

la **Gilda**», sottolinea Cadoni. Il giudice Carlo Sorgi, del Tribunale del lavoro, ha dunque «rigettato la richiesta di stabilizzazione dei docenti precari», ma ha allo stesso tempo «dichiarato l'illegittimità del comportamento del ministero nel discriminare il lavoro a tempo determinato». Il ministero è stato quindi «condannato a risarcire il danno subito da ciascun ricorrente, quantificato in 15 mensilità della retribuzione globale di fatto, con interessi e rivalutazione dalla data della sentenza. Inoltre, al risarcimento delle differenze retributive tra i contratti a termine e quelli a tempo indeterminato, nei limiti della prescrizione quinquennale». La sentenza, secondo il sindacato, potrebbe contribuire a cambiare la politica delle assunzioni di precari a favore invece di una loro stabilizzazione.

2 BOLOGNA CRONACA

Scuole: aumento del 300%
Ici 120 a 330 euro per i servizi pre e post orario di lezioni

Borsa di studio di 90 mila euro

Il ministero condannato a risarcire gli insegnanti precari



Pure idrocarburi

Chopard